



USIP News

Notiziario di informazione sindacale

Direttore Responsabile: Vittorio COSTANTINI

Anno 2° Numero 053 del 26 ottobre 2020 43ª Settimana

Sommario:

- L'editoriale di Vittorio COSTANTINI
pag.1
- D.P.C.M. del 24 ottobre 2020
pag.2-3
- Impegni Istituzionali Siap Usip
pag.4
- Decreto di modifica Ruolo Tecnico
pag.5
- News dal territorio con Trieste,
Napoli, Cremona e Reggio Calabria
pag.6

L'angolo dell'Esperto:

(5ª parte)

Estratto Conto Previdenziale

A cura di BURDO Franco

Pag.7

Caos a Roma e Napoli

di Vittorio COSTANTINI

Ieri a Napoli e oggi a Roma sono andate in scena gravissimi atti di violenza, veri e propri premeditati atti criminali sfociati con pesanti aggressioni alle Forze dell'Ordine.

Quanto accaduto a Napoli e a Roma sono state delle scene di inaudita follia criminale, e le inevitabili difficoltà economiche che il popolo italiano dovrà affrontare a causa della pandemia in corso, nulla hanno a che vedere con le azioni efferate messe in atto da alcuni pericolosi delinquenti; è di palese evidenza che siamo invece in presenza di gratuita violenza, perpetrata al solo scopo di provocare premeditati disordini con finalità evidentemente diverse.

L'agire banditesco a cui abbiamo assistito a Napoli e a Roma, non appartiene al DNA delle tantissime persone perbene che, in questo particolare momento, rischiano uno stato di grave necessità economica, e a cui lo Stato dovrà inevitabilmente tendere una mano per evitare di sprofondare in una crisi economica senza ritorno, quello a cui abbiamo assistito invece appartiene al DNA di criminali che, con la scusa della pandemia e di una pseudo dittatura sanitaria, hanno premeditadamente messo in atto una vera e propria guerriglia urbana, andando ancora una volta a colpire le donne e gli uomini delle Forze dell'Ordine.

Dietro queste azioni violente ci sono ben altri temibili moventi, perché a Napoli a scatenare la guerra contro le Forze dell'Ordine, ad incitare a quella violenza assurda, sono stati pericolosi criminali che molto probabilmente hanno i propri loschi interessi da salvaguardare, mentre a Roma è stata l'azione violenta di militanti di estrema destra che hanno messo in atto una premeditata azione squadrista, il classico clichè, purtroppo già visto, la cui scaturigine è da ricercare in quel pericoloso fenomeno neo fascista che negli ultimi tempi sta sempre più prendendo campo nella nostra società.

Pseudo movimenti politici che nulla hanno a che vedere con la vera democrazia e con la vera libertà, e che, francamente, sarebbe arrivato il momento di mettere al bando definitivamente prima che sia troppo tardi. Infine il nostro plauso e tutta la nostra solidarietà va nei confronti dei tanti lavoratori di Polizia che hanno affrontato questi delinquenti senza tirarsi indietro, ancora una volta le donne e gli uomini delle Forze dell'Ordine hanno dimostrato d'essere il vero baluardo contro ogni azione eversiva, contro ogni azione violenta a garanzia della sicurezza e della libertà di tutti i cittadini.

Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri

Ecco punti principali del nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24.10.2020

1) Mascherina obbligatoria

Il 7 ottobre 2020 è stato emanato un decreto legge che rende **obbligatorio l'uso delle mascherine all'aperto**. Il decreto, entrato in vigore l'8 del mese corrente, ha validità fino al 15 ottobre. Il nuovo DPCM all'interno dell'art. 1 specifica anch'esso l'obbligo delle mascherine.

2) Negozi

Le attività commerciali al dettaglio si svolgono a condizione che sia assicurato, oltre alla distanza interpersonale di almeno un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni; le suddette attività devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio.

3) Bar e Ristoranti

Le attività dei servizi di ristorazione (tra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) sono consentite dalle ore 5 fino alle 18; il consumo al tavolo è consentito per un massimo di quattro persone per tavolo, salvo che siano tutti conviventi; dopo le ore 18 è vietato il consumo di cibi e bevande nei luoghi pubblici e aperti al pubblico; resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati; restano consentiti sempre i servizi di ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché fino alle ore 24 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze.

4) Cinema e Teatri

Sono sospese tutte le attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò; Sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto.



Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri

5) Piscine e Palestre

Sono sospese le attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, fatta eccezione per quelli con presidio sanitario obbligatorio o che effettuino l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza, nonché centri culturali, centri sociali e centri ricreativi; ferma restando la sospensione delle attività di piscine e palestre, l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte all'aperto presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento.

6) Spostamenti tra Regioni

La raccomandazione sugli spostamenti rimane generica, è stato eliminato il riferimento ai movimenti fuori dal Comune di residenza e dunque è sempre consentito anche lo spostamento tra Regioni. Nel Dpcm è scritto: «È fortemente raccomandato a tutte le persone fisiche di non spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, salvo che per esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi».

7) Scuola

L'attività didattica ed educativa per il primo ciclo di istruzione e per i servizi educativi per l'infanzia continua a svolgersi in presenza. Per contrastare la diffusione del contagio, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata, per una quota pari almeno al 75 per cento delle attività, modulando ulteriormente la gestione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni, anche attraverso l'eventuale utilizzo di turni pomeridiani e disponendo che l'ingresso non avvenga in ogni caso prima delle 9.

8) Concorsi

Resta aperta, almeno per quanto riguarda il Ministero Interno, la possibilità di proseguire con le attività corsuali e concorsuali alle medesime condizioni del Decreto Legge n°34/2020



Impegni Istituzionali Siap Usip

Gli impegni ufficiali e gli appuntamenti sindacali, istituzionali e politici nella settimana dal giorno 26 ottobre 2020

26/10 Ore 15,00 *Tavolo permanente di confronto in tema di tutela della salute e sicurezza*

27/10 **Orario da stabilire** *Audizione la Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati su C. 242 (Polizia Locale). Videoconferenza*

26/10 *Parere Bozza schema di decreto del Ministro dell'Interno recante "Determinazione delle mansioni del personale dei ruoli degli agenti e degli assistenti tecnici e dei sovrintendenti tecnici e delle funzioni del personale del ruolo degli ispettori tecnici della Polizia di Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 4-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337"*

27/10 Ore 16,00 *Avvio lavori per il Contratto Nazionale di Lavoro. Comparto Sicurezza e Difesa. Personale non dirigente. Triennio 2019/2021. Videoconferenza*

3/11 *Commissione qualità e funzionalità del vestiario. Videoconferenza*

5/11 Ore 10,00 *Convocazione per avvio procedure negoziali - Comparto Sicurezza e Difesa, personale dirigente. Triennio 2018/2020, Videoconferenza.*



Decreto di Modifica mansioni Ruolo Tecnico

Appunto dell'Unione Sindacale Italiana Poliziotti

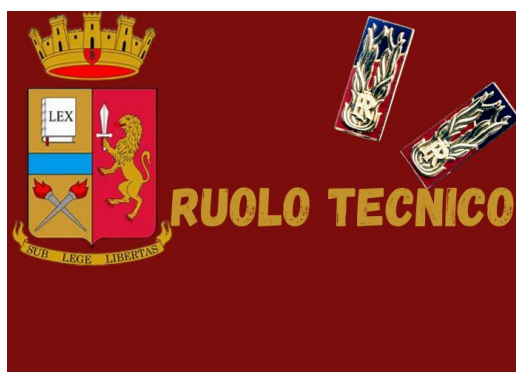
Schema di decreto del Ministro dell'Interno "Determinazione delle mansioni del personale dei ruoli degli agenti e degli assistenti tecnici e dei sovrintendenti tecnici e delle funzioni del personale del ruolo degli ispettori tecnici della Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 4-bis del D.P.R. 24/04/1982 n. 337".

Visto lo schema di decreto del Ministro dell'Interno in relazione alle mansioni del personale dei ruoli tecnici, l'U.S.I.P., dopo un attento confronto con i propri riferimenti territoriali, ha recepito una serie di osservazioni sul tema in questione, utili a fornire un concreto contributo alla discussione in esame.

Qui di seguito si schematizzano i punti che questa Organizzazione Sindacale ritiene più salienti:

1. Necessita chiarire, in modo inequivocabile, se il personale appartenente al ruolo dei tecnici, possa effettuare servizi di Ordine Pubblico.
2. Da tempo si parla di un eventuale inserimento, presso le ambasciate italiane all'estero, di personale tecnico abilitato al foto segnalamento per il rilascio dei visti d'ingresso, tale possibilità potrebbe, a nostro parere, essere inserita nel Decreto, ampliandola magari anche al rilascio dei passaporti.
3. Per quanto riguarda l'ispettore tecnico a supporto logistico amministrativo, per maggiore completezza, sarebbe utile estendere tale funzione dall'agente al dirigente, di guisa che si vada a definire una vera e propria polizia amministrativa di carattere tecnico.
4. Vi è l'urgente necessità di definire i titoli accademici per il concorso da ispettore tecnico amministrativo, in quanto nei bandi di concorso si parla di titoli che fanno riferimento ai funzionari dei vari profili, ma in considerazione che il profilo in questione è mancante vi è il serio rischio di una eccessiva e pericolosa discrezionalità.
5. Per quanto riguarda le funzioni del ruolo degli Ispettori tecnici nel settore del servizio sanitario così come previsto dall'art. 11, comma 1, lettera a "Profilo professionale Infermiere", si rappresenta che i servizi operativi, potendo comportare un'attività di primo soccorso e di trasporto dell'infermo, sono assimilabili al Sistema Territoriale di Emergenza Sanitaria e pertanto richiedono la presenza di figure professionali con preparazione idonea ad operare in detto Sistema di Emergenza Sanitaria, così come stabilito nelle Conferenze Stato regioni del 11 aprile 1996 e del 22 maggio 2003, e quindi necessitano l'autista soccorritore e il personale sanitario con preparazione specifica ad operare nel sistema dell'emergenza. Tra le altre cose, nelle già citate Conferenze Stato Regioni è stata prevista una formazione di base specifica, ed una formazione permanente per tutti gli operatori inseriti nel sistema di emergenza sanitaria, sarebbe utile, quindi, verificare la presenza di personale impiegabile nelle attività di primo soccorso e di trasporto dell'infermo, così come previsto dalla normativa vigente, altrimenti in alternativa bisognerà impiegare il personale esclusivamente in base alle caratteristiche professionali esistenti. In considerazione di ciò, visto la particolare criticità dello specifico profilo, sarebbe opportuno che il decreto in questione, affronti tale problematica nella forma più rispondente possibile a quanto fin qui rappresentato.

Le osservazioni sopra esposte, a nostro modesto avviso, rappresentano delle criticità che necessitano di una soluzione definitiva, solo in questo modo il Decreto di prossima uscita potrà finalmente dare certezza operativa, ma soprattutto potrà finalmente restituire, agli appartenenti al ruolo tecnico, quella dignità professionale prevista quasi 40 anni fa con la legge 121/81.



L'Usip di Trieste non tarda a far percepire la propria presenza sul territorio e chiede al Questore di Trieste spiegazioni circa quanto è accaduto con i rimpatri di pochi giorni fa avvenuti con volo charter partito proprio dall'aeroporto triestino di Ronchi dei Legionari.

Sul sito www.usip.it la nota completa in pdf



L'USIP Cremona denuncia: Collegi Polstrada di Cremona contagiati da Covid-19 nella carovana della gara dedicata alle bici elettriche che precede la corsa rosa.



Sul sito internet www.usip.it troverete i dettagli sollevati dal Segretario Generale USIP Cremona Guido ETTARI.

Scontri Napoli, Usip Napoli: "contusi e feriti tra forze di polizia. Siano garantite maggiori tutele ed inasprite le pene "

Sul sito www.usip.it il comunicato stampa di Roberto MASSIMO e la rassegna stampa



Tendopoli San Ferdinando, l'USIP Reggio Calabria con Claudio TRIPOLI ne denuncia pubblicamente le condizioni che si traducono in un perenne clima di tensione e di scontri. Sul sito trovi la rassegna stampa.

A cura di Franco BURDO

-Estratto conto previdenziale: Cenni-

Tale documento è fondamentale per conoscere sia la tempistica per il raggiungimento "contributivo" del *DIRITTO* all'assegno Previdenziale che per comprendere l'esattezza delle "iscrizioni finanziarie temporali" necessarie per il calcolo della *MISURA* della Pensione.

Il documento potrà essere richiesto direttamente presso l'INPS territoriale, oppure fruendo del Pin/dispositivo ovvero attraverso lo Spid (servizio pubblico di identità digitale). Entrati, quindi, nel sito Inps, si potranno controllare le risultanze dei "versamenti" accreditati per mezzo della funzione/servizio "estratto conto contributivo" (va accennato che a seconda della tipologia di pensione sono richieste particolari condizioni). Ritornando all'estratto conto Previdenziale, esso si palesa in una tabella dove in distinte colonne emergono sia i periodi "lavorativi" (necessari al diritto alla Pensione) che le "somme contributive" (utili per il calcolo della Misura).

Tenendo a mente che 1anno è =a 52settimane; 1mese è =a 4,333settimane; 1giornata è=a 0,19259settimane, è possibile che in via generale le settimane accantonate per la "misura" siano inferiori alle settimane per il "diritto" (ad es. un part time nel periodo considerato).

Ormai questa differenziazione, con il metodo di calcolo "contributivo" della Pensione, perde la sua impronta: la "misura" dell'assegno tiene semplicemente conto di quanto effettivamente "guadagnato" nel periodo di riferimento. Sull'estratto, poi, una voce importante riguarda la colonna "note".

E' in questo spazio che vengono richiamati eventuali "contributi da verificare" (anomalia sui dati in possesso dell'archivio INPS); settimane non utili per il diritto alla Pensione di anzianità(ad es. disoccupazione, malattia non utili per il raggiungimento dei 35aa. di contributi. N.B.es. non incidente per gli appartenenti al Comparto Sicurezza/Difesa).

Se nella lettura del Documento emergono errori, l'attore interessato deve inviare una segnalazione all'Inps (in materia, per noi iscritti **Usip**, è importante accedere gratuitamente al patronato ITAL/UIIL per l'assistenza ai servizi previdenziali previsti).